

Editoriale di Floriana Maffei

L'11^a edizione della Festa Medievale Federicus si avvicina e, a poco più di un mese dal suo inizio, l'interesse cresce tra i cittadini e i turisti che già si stanno adoperando per vivere con noi questa esperienza straordinaria.

I vari gruppi che partecipano all'organizzazione della Festa stanno approntando gli ultimi dettagli, rendendo l'attesa ancora più elettrizzante.

Si comincia ufficialmente il 16 e il 23 marzo con i primi eventi, due conferenze organizzate dal gruppo culturale e facenti parte della rassegna "Federicult", che ci permetteranno di conoscere e approfondire il tema di quest'anno: "Ad Orientem, sulla via del Sole nascente".

Nell'articolo di Caterina Colonna potrete leggere maggiori dettagli.

Per rimanere sempre aggiornati, seguitemi sui nostri canali social, dove potrete già trovare il mini-programma di quest'anno e segnarvi tutti gli appuntamenti da non perdere. Tra questi vi è sicuramente l'evento di presentazione della festa, il 7 aprile presso il Multicinema Teatro Mangiatordi.

Sarà il momento ideale per ottenere interessanti anticipazioni su quello che caratterizzerà l'edizione 2024 della festa.



'Ad Orientem' in arte.

di Ilaria Morgese

Marco Polo in via illustrata

Illustrazione oltre l'Orizzonte dello Scibile

di
Neerio
Porcelli



I punti di contatto rappresentano per ogni campo del sapere, il modo più fruttuoso per espandere la conoscenza e trasformare ogni singolo attore in un componente di una grande rete, protesa a sostenere il meccanismo intero.

Difatti è prassi comune considerare la globalizzazione come il prossimo obiettivo da raggiungere in toto, per poter consentire una genesi di evoluzione della popolazione e dell'ambiente stesso. Riportando questo discorso all'epoca di

Federico II, la rete neurale di ogni individuo che abbia avuto anche il minimo interesse per la storia medievale sorregge il pensiero e lo conduce attraverso la Via della Conoscenza a Marco Polo, viaggiatore veneziano che partì da Venezia nel 1271 e per 24 anni ha tracciato un percorso diventato mitologico, la Via della Seta; tracciato commerciale ma soprattutto culturale di fondamentale importanza anche al giorno d'oggi. La storia che appartiene di diritto alla reverenza della

figura racconta che fu anche Federico II ad intrattenere scambi epistolari con l'Asia ed in particolare con Gengis Khan, ma questo appartiene ad un altro racconto.

Percepita l'importanza del tema dell'edizione 2024 di Federicus - Festa Medievale, è eloquente la complessità del realizzare l'illustrazione giusta per rappresentare 'Ad Orientem - sulla Via del Sole Nascente'. Il complesso lavoro parte dai membri dell'associazione organizzatrice, che presentano l'idea al grafico ufficiale Elvio Porcelli.

Dopo una attenta scelta cromatica e disposizione per proporzioni dei vari elementi che rendono riconoscibile da anni la grafica Federicus, le indicazioni passano spedite all'artista che da sempre accompagna la festa, Michele Patruno.

Vien fuori in questa maniera la splendida e precisa illustrazione di Marco Polo e degli elementi che caratterizzano la sua meravigliosa storia.

Un Sole ed una Luna a rappresentare il lungo viaggio di poli opposti, una imbarcazione che solca un mare fregiato di creature mitologiche ed uno sguardo pensieroso del protagonista, in procinto di spingersi un po' più in là, oltre l'orizzonte dello scibile.

A voi lettori, la libera interpretazione di tutti gli elementi all'unisono; di sicuro, la percezione dello spirito di avventura che investirà Altamura il 26, 27 e 28 Aprile sarà la chiave di lettura della vostra percezione.

La memoria della propria terra

di Caterina Colonna

Non c'è ecologia senza giustizia sociale

di Neerio Porcelli

La Capolista se ne va!!!

di Mariella Forte

Ricomincia Federicult

Oriente, Medioevo e viaggi i veri protagonisti.

di
Caterina
Colonna



Come ormai sappiamo, da anni la cifra stilistica di Federicus non è solo rievocativa, ma anche e soprattutto culturale. È ormai noto che all'interno

dell'organizzazione c'è Federicult, che insieme alla direzione artistica, si occupa di indicare i percorsi di natura intellettuale della manifestazione.

A questo proposito il gruppo si è arricchito di giovani storici, letterati, artisti ed esperti della comunicazione che hanno aggiunto freschezza nelle idee e supporto nello studio. Per l'edizione 2024, che si occuperà del rapporto tra Occidente ed Oriente, gli appuntamenti culturali si pregeranno di relatori esperti del tema.

Il primo ad aprire la serie delle conferenze, il 16 Marzo, sarà

Alessandro Scillitani, regista e documentarista, che insieme allo scrittore Paolo Rumiz ha raccontato l'Appia in riferimento al passato come luogo di transito, crocevia di viaggi e conoscenza, ma anche moderna meta di camminatori e sognatori.

Il secondo incontro del 23 marzo avrà come ospite Riccardo Facchini, storico e divulgatore, che userà la cultura audiovisiva per parlarci dell'immaginario medievale e orientale. La storia dell'arte sarà la protagonista il 13 aprile con il professor Alberto D'Atanasio che ci porterà a passeggio per l'Europa al tempo

di Marco Polo, ma lo farà usando dipinti e sculture.

A chiudere la rassegna, il 20 Aprile, Angelofabio Attolico, un nostro conterraneo, tra i fondatori della via Peuceta, un conoscitore di viaggi a piedi in tutto il nostro continente, la cui passione per la storia, anche legata ai cammini, lo renderà narratore degli antichi pellegrinaggi.

Poiché si parla di mettersi in viaggio, vi chiediamo di venire nelle date indicate presso la chiesa Santa Croce alle ore 18:00, farete pochi passi ogni volta, ma conoscerete mondi nuovi.

'Ad Orientem' in arte: ceramica ed acquerelli a tema

Doni preziosi quelli realizzati per i relatori ospiti degli eventi culturali.

La città di Altamura si prepara alla XI edizione della Festa dal tema "AD ORIENTEM: SULLA VIA DEL SOLE NASCENTE". A 700 anni dalla morte del veneziano Marco Polo, attraverso viaggi e racconti anacronistici, ci

avventuriamo nel ricordo di un contesto onirico e magico. La scoperta del nuovo, l'avventura, l'ignoto hanno sempre affascinato l'uomo, proteso alla continua scoperta dell'altro, del diverso da sé.

Il connubio tra Occidente e Oriente, tra suggestioni misteriose, ricorda l'impegno

che Federico rivolse all'opera d'espansione dell'impero verso levante, investendo risorse e speranze sulle rotte commerciali e le relazioni diplomatiche. Uno scambio continuo e reciproco di culture, usi e costumi ed esperienze agli antipodi, che, però, si fondono e rispondono all'unisono al richiamo del

sapere. Lo stesso richiamo attira studiosi, professori e storici da ogni parte d'Italia nella nostra città per gli eventi culturali organizzati dal gruppo Federicult. Esperti del settore pronti a conversazioni, lezioni e dibattiti sul tema del viaggio, del dialogo tra le due culture, per ripercorrere itinerari su territorio italiano ed europeo. Ad omaggiare gli ospiti, come da tradizione, opere d'artisti locali. Le formelle del ceramista Paolo Lorusso, saggio autore di opere raffinate che da anni, ormai, incantano i relatori. Per questa edizione il confronto dei due mondi è rappresentato da due soli, quello d'Oriente, ad occhi aperti e dai tratti orientali, e quello d'Occidente, ad occhi chiusi. A ben vedere, le due facce si fondono in una soltanto e le due luci si toccano, alludendo al confronto, al dialogo, all'interesse reciproco. Accostati alle formelle anche degli acquerelli ispirati al tema, la cui realizzazione è affidata a tre raffinati artisti, risorse interne all'Associazione: Davide Morra, Bartolo Loschiavo e Franco Damiano.

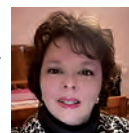
di
Ilaria
Morgese



La memoria della propria terra

Gli studenti del Liceo scientifico studiano il diario di Antonio Piccininni.

di
Caterina
Colonna



I GIORNI DELL'OPPRESSIONE Altamura, settembre 1943

Il diario di Antonio Piccininni

Teatro Mercadante, ALTAMURA

22 marzo 2024, ore 20:00

Ingresso gratuito

UN EVENTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



A breve sarà pubblicato il diario di un nostro concittadino, il Preside Antonio Piccininni, testimone dell'occupazione nazista ad Altamura. Il testo sarà presentato al teatro Mercadante il 22 marzo. Al lavoro di ricerca e riscoperta di quest'opera inedita hanno contribuito anche due classi del Liceo scientifico di Altamura, impegnate nel percorso triennale di PCTO. A due liceali, Nicola Pepe e Michele Colonna, ho rivolto alcune domande.

D. Allora ragazzi, chi era Piccininni?

R. Noi studenti della 5^AF del Liceo scientifico e linguistico Federico II, a settembre del 2022 siamo venuti a conoscenza dell'esistenza di un diario inedito. Antonio Piccininni, un nostro concittadino, nei giorni dell'occupazione tedesca di Altamura e dello scontro con le forze angloamericane nel nostro territorio all'indomani dell'armistizio dell'8 settembre, racconta gli eventi giorno dopo giorno. All'epoca Antonio era un giovane poco più che

ventenne, appassionato della scrittura, che si rese conto prontamente dell'importanza storica di quello che stava accadendo nella città e sentì l'esigenza di tenere una traccia dei fatti, dei vissuti di quei giorni, facendone un resoconto puntuale. In alcune giornate riferisce quanto avviene riportando il dettaglio delle ore.

D. Come siete venuti a conoscenza del diario?

R. Il figlio, Beppe Piccininni, tramite l'Associazione Campo 65, ci ha messo a disposizione questo materiale inedito e per noi è cominciata un'attività di studio e di ricerca interessante. Leggendo attentamente i passi del diario, ci siamo resi conto della sua importanza e del grande potenziale del materiale che avevamo tra le mani. I fatti narrati trovano riscontro, si intersecano perfettamente con i fatti avvenuti in Puglia in quei giorni.

D. So che avete scelto una forma di narrazione particolare.

R. Abbiamo cercato un modo per raccontarlo ed abbiamo

scelto la modalità del podcast, uno strumento di grande diffusione oggi che ci può permettere di dare voce ad Antonio, ai personaggi del suo diario, a suo figlio che ci ha raccontato di lui, ma anche di inserire in esso le nostre voci. Sono voci giovani che provano a far rivivere quelle di un giovane che 80 anni fa voleva fermare sul foglio la memoria, lo sguardo, le riflessioni intorno a quei giorni di paura, in cui la guerra attraversò brutalmente Altamura come mai prima.

D. Su cosa si è focalizzato il vostro interesse durante tutto il lavoro?

R. Nel diario vengono descritti gli avvenimenti giorno per giorno di quasi tre settimane. In maniera vivida sono narrati i discorsi dei nostri concittadini di allora. La lettura del diario ha suscitato ancora più interesse poiché ritroviamo la descrizione dei luoghi, da noi tuttora frequentati, che ci ha permesso di comprendere come fosse la città all'epoca e come si è evoluta.



Giacomo Barone:

Il Giovane Imprenditore di Altamura che conquista Forbes

 di
 Nunzia
 Laurieri


Classificato tra i 100 leader del Futuro 2024 under 30

È una storia di coraggio e determinazione quella di Giacomo Barone, un ragazzo di 29 anni altamurano che ha fatto di Milano la sua casa negli ultimi dieci anni con una laurea e un master in Economia Aziendale e Marketing

Management presso l'Università Bocconi. La sua è una testimonianza di come il potere dei sogni possa plasmare il circostante fino a farlo diventare realtà. Ha infatti recentemente scalato le vette del successo imprenditoriale under 30 con la sua start-up "Hiop"; Giacomo ha attirato l'attenzione sul proprio progetto su scala

internazionale, tanto da essere selezionato e inserito tra le eccellenze italiane sotto i 30 anni dalla prestigiosa rivista Forbes. Fondatore e CEO di Hiop, Giacomo Barone ha dimostrato una visione imprenditoriale fin dall'inizio del suo percorso, cresciuto nel laboratorio del negozio di informatica di famiglia, seguendo l'esempio del papà Pino. Durante gli anni formativi presso il Liceo Scientifico Federico II, viaggia in giro per l'Europa e impara a programmare, rendendosi conto dei cambiamenti che la tecnologia stesse portando nel resto del mondo. Così la sua attenzione si posa sulle innovazioni tecnologiche in relazione alla crescita delle singole aziende e si domanda come potrebbe portare l'intelligenza artificiale ad incentivare e migliorare l'andamento e la crescita delle aziende. Da un'intuizione durante la pandemia, nasce nel 2020

"Hiop" da Giacomo Barone e Vincenzo Marino, amici e coinquilini che hanno fatto di questo progetto il loro più grande obiettivo; così grande che Hiop verrà poi inserita nell'edizione 2023 de Le Top 100 startup da Startupitalia. In un'era in cui l'intelligenza artificiale e la gestione dei dati sono di vitale importanza per le aziende e la loro crescita in termini di fatturato ma non solo, Hiop si posiziona come realtà di riferimento, con l'obiettivo di mettere in connessione i dati analitici delle aziende e l'AI così da utilizzarla al meglio. Ambizione, sacrificio e duro lavoro sono le componenti che hanno caratterizzato il percorso di Giacomo Barone che ad oggi, non ancora trentenne, può vantare la nomina di eccellenza italiana da parte di Forbes, nomina che dona lustro e orgoglio alla nostra città. Ad maiora semper!

Madri resilienti

Arte e poesia in tempi di crisi.

"Ho maturato l'idea di esporre i miei dipinti e di rendere pubbliche le mie poesie che fino ad ora nessuno aveva modo di leggere o ascoltare durante il periodo del covid quando siamo stati tutti costretti a vivere in solitudine" - esordisce così l'autrice della mostra di pittura e poesia, la prof.ssa Maria Domenica Dileo.

Filo conduttore della mostra è il ruolo della madre nella vita dei figli, le madri resilienti che si adattano alle complicazioni della vita e al cambio di esigenze, donne-madri che magari riescono ad affrontare le difficoltà durante le guerre come sta accadendo in Ucraina o a Gaza, oppure l'abisso emotivo per affrontare una malattia, ma sempre con il sorriso.

La prof.ssa Dileo afferma di voler dedicare la sua mostra di pittura alle generazioni precedenti in particolare a quella generazione vissuta a cavallo delle due guerre mondiali, a quelle madri che nonostante le difficoltà hanno lasciato un segno indelebile nelle attuali generazioni.

Sarà possibile vedere le sue opere dal 14 marzo, giorno della presentazione fino al 16 marzo, presso l'ex monastero Santacroce in via Santa Croce 16.

Per la realizzazione del suo sogno nel cassetto e grazie al Patrocinio del Comune di Altamura e della Proloco, la prof.ssa ringrazia il supporto della Fidapa nella persona della presidente Pasqua Loiudice che la affianca sin dalla pubblicazione della "Guida Smart

al tuo benessere" e la presenza dell'IP De Nora Lorusso, istituto in cui la stessa prof.ssa svolge il suo ruolo di docente di italiano e storia.

In totale le opere pittoriche esposte saranno una ventina contestualmente quasi tutte affiancate da una poesia. Attraverso un quadro di una mamma resiliente e coraggiosa traspare tutta la sua forza emotiva, con i suoi gesti quotidiani carichi di significato e la sua capacità di affrontare le sfide con determinazione. La prof.ssa Dileo è convinta che attraverso una mostra di pittura si riesca ad esplorare la potenza e la bellezza di queste qualità offrendo uno sguardo intimo sulle esperienze e le storie delle madri.

 di
 Caterina
 Pellegrino


“Non c'è ecologia senza giustizia sociale”

Sulle parole di Papa Francesco in Madagascar

di
Neerio
Porcelli



In un viaggio nei territori più complessi del Madagascar, il Papa ha aperto un dibattito specificando che è impossibile concepire una qualsivoglia Giustizia Sociale se non si è

protesi al miglioramento del territorio che nutre le popolazioni, in un'ottica di Ecologia. Su questo concetto è costruito la Campagna di Piantumazione di Alberi condotta

dai Volontari per lo Sviluppo Agricolo - VAD in collaborazione con Caritas Somalia e finanziata da Rotary Club Altamura Gravina. Nel dettaglio, grazie all'impegno del Dott. Pietro Venezia e del Prof. Vincenzo Cipriani, sono stati piantati 350 alberi di Ficus, 350 di Mogano, 350 di Nim e 10 di Baobab, alberi autoctoni che radicheranno nel distretto del Lower Juba in Somalia. Un progetto che ha come obiettivo il miglioramento della consapevolezza ambientale, implementando le pratiche sostenibili e per promuovere coinvolgimento e responsabilità delle comunità locali verso la conservazione dell'ambiente. Simultaneamente, è stata messa in moto una macchina di Educazione Ambientale con un programma di formazione

destinato a dieci partecipanti per ognuno e cinque villaggi interessati, trattando argomenti quali la riduzione del riscaldamento globale, incremento di copertura verde e prevenzione dell'erosione del suolo. Il risultato sperato è stato raggiunto, decretando un impatto ambientale assolutamente positivo, difatti si è assistito ad un miglioramento della qualità dell'aria, oltre ad un coinvolgimento della comunità intera. Un buon auspicio per prossimi futuri e simili progetti, ringraziando per l'iniziativa il Vescovo Emerito di Gibuti S.E. Monsignor Giorgio Bertin, la Dottoressa Sara Ben Rached, Padre Pier Giorgio Taneburgo, i Frati di Santa Fara ed il Prof. Luigi Viscanti.

Agricoltura di Precisione

Conferenza Esplicativa presso 'La Calcara'

di
Neerio
Porcelli



Altro tassello in direzione di una unanime evoluzione tecnologica sempre più possibile dell'Agricoltura è stato incastonato nel mosaico di iniziative promosse da Coldiretti Puglia. Il 6 Marzo 2024 presso la Masseria 'La Calcara' di Altamura si è tenuta una importantissima conferenza, incentrata su Vantaggi ed Opportunità di 'Agricoltura di Precisione negli Agroecosistemi', ovvero sul fondamentale ruolo che l'Agricoltura 4.0 riveste per supportare gli Agricoltori nel monitoraggio da remoto di bestiame e colture e nell'accesso immediato allo stato di usura o di avanzamento di un processo produttivo, per poter ridurre sensibilmente i costi di lavoro aumentando i rendimenti ed aumentare il benessere degli animali. Assumendo la posizione leader nell'economia del territorio, l'Agricoltura necessita

un avanzamento e di questo si è ampiamente discusso durante la conferenza, che ha visto come relatori il Direttore Coldiretti Puglia Pietro Piccioni, il Delegato Regionale Coldiretti Giovani Impresa Donato Mercadante e il Prof. Pasquale Catalano dell'Università del Molise. Il dibattito ha illustrato non solo le rincuoranti percentuali

di giovani dediti all'Agricoltura, ma anche la percentuale del 31% di Imprese Agricole Giovanili che fanno dell'Agricoltura 4.0 un potente e necessario mezzo; ed ancora, si è esposto 'Demetra', un sistema integrato che rende possibile la gestione online delle aziende in vista di una enorme crescita di necessità alimentari

in stretta relazione con l'aumento della popolazione mondiale a quasi 9 Miliardi entro il 2050. Tralasciando per un momento i tecnicismi, viene spontaneo chiedersi se il settore non diventerà negativamente oberato di semplici manutentori, senza un adeguato sistema efficiente di formazione e di aggiornamento. Perché se questa è la nuova frontiera dell'Agricoltura, occorre ricordare che le novità e le innovazioni sono destinate ad essere soppiantate, motivo per il quale ci sarà sempre l'esigenza di un rinnovo o di un semplice controllo che assicuri il 4.0 come numero su una lunga scala, non come vetta finale. Nel frattempo, sapere che esistono luoghi di prospettiche realtà e lungimiranza anche nella città di Altamura, tanto legata al Settore Primario, restituisce sicurezza nel futuro prossimo.





CONSIGLI DI LETTURA

Le città invisibili di Calvino

Un consiglio per lettori appassionati di un oriente fantastico.

di
Caterina
Colonna



Federicus si avvicina e vogliamo accrescere l'interesse per il tema rivolto ad Oriente, a Marco Polo e ai viaggi. La mia proposta di questa volta è un meraviglioso classico del '900, opera di un maestro della narrazione: Le città invisibili di Italo Calvino. Costui ama il Medioevo: vi ambienta storie di cavalieri inesistenti, destini incrociati di pellegrini che perdono l'uso della parola e persino i racconti che Marco Polo di ritorno dalle sue ambascerie riporta al gran Khan, signore del Catai. Questi non può governare personalmente il suo sterminato impero, né

tanto meno visitarlo personalmente; solo attraverso le parole del mercante veneziano queste città diventano "visibili". Si tratta di una metafora della condizione dell'uomo moderno che, persa ogni pretesa di controllo sulla realtà, deve ricorrere alla fantasia e alla letteratura per potersene impadronire. Così dalla bocca di Marco come fili della trama di una tela si dipanano le storie di 55 città che hanno nomi di donna e ciascuna riporta una memoria, un desiderio, dei segni, ciò che si vede e ciò che è nascosto. A voi l'esordio del

testo: Non è detto che Kublai Khan creda a tutto quel che dice Marco Polo quando gli descrive le città visitate nelle sue ambascerie, ma certo l'imperatore dei tartari continua ad ascoltare il giovane veneziano con più curiosità e attenzione di ogni altro suo messo ed esploratore. Nella vita degli imperatori c'è un momento, che segue all'orgoglio per l'ampiezza sterminata dei territori che abbiamo conquistato, alla malinconia e al sollievo di sapere che presto rinunceremo a conoscerli e a comprenderli... (Le città invisibili, 1972, Italo Calvino)



FEDERICUS CULT

PROGRAMMA 2024

Sabato 16 marzo

Alessandro Scillitani

LA VIA APPIA, FEDERICO E L'ORIENTE

Un viaggio a piedi, a passo lento, alla ricerca di un dialogo perduto.
Altamura, Chiesa Santa Croce - Ore 18,00

Sabato 23 marzo

Riccardo Facchini

LE NOTTI D'ORIENTE

Medievalismo e orientalismo nella cultura audiovisiva.
Altamura, Chiesa Santa Croce - Ore 18,00

Sabato 13 aprile

Alberto D'Atanasio

L'ITINERARIO DELL'ARTE IN ITALIA E IN EUROPA AL TEMPO DI MARCO POLO

Altamura, Chiesa Santa Croce - Ore 18,00

Sabato 20 aprile

Angelofabio Attolico

CAMMINARE VERSO ORIENTE

Viatori, soldati, mercanti e pellegrini verso Gerusalemme nel Medioevo.
Altamura, Chiesa Santa Croce - Ore 18,00

FEDERICUS
FESTA MEDIEVALE

FEDERICUS FESTA MEDIEVALE

EVENTI PRINCIPALI 2024

Venerdì 26 aprile

Ore 20.30 Porta Matera
Cerimonia d'Apertura di Porta Montium
Ore 21.30 Palco Centrale - Piazza Matteotti
Spettacolo d'Apertura

Sabato 27 aprile

Dalle ore 10.30
Apertura allestimenti, mercati e spettacoli
Ore 11.30 Porta Bari
Cerimonia d'Apertura di Porta Bari

Ore 17.00 - Partenza da Stadio D'Angelo "AD ORIENTEM"

Corteo Imperiale e Corteo dei Fanciulli

Dalle ore 20.30 Palco Centrale - Piazza Matteotti
Spettacoli di Corte

Domenica 28 aprile

Dalle ore 10.30
Apertura allestimenti, mercati e spettacoli
Ore 11.00 Palco Centrale - Piazza Matteotti
Palio di San Marco

Ore 16.00 Centro Antico
L'imperatore tra la gente
Minicorteo nei quartieri della città

Dalle ore 20.30 Palco Centrale - Piazza Matteotti
Gran Spettacolo Finale



La Buona Pasta fatta in casa.



ACQUAVIVA
PASTICCERIA
1969

La Capolista se ne va!!!

Team Altamura sempre più in vetta.

Un finale di stagione che ci vede primi in classifica a +10 dalla prima inseguitrice Martina Franca, è qualcosa di indescrivibile per tutti i cittadini di Altamura che stanno accarezzando l'idea di vedere la propria squadra volare fra i professionisti. Un sogno che manca dal lontano 1995/96, stagione nella quale si festeggiava la promozione in Serie C2. Team Altamura sta conquistando ogni giorno di più la consapevolezza che questo potrebbe essere l'anno decisivo ed i numeri finora ottenuti dimostrano che nulla può accadere casualmente; capolista dalla prima giornata del campionato, imbattuta da 18 turni, sedici clean-sheet di cui 6 consecutivi nel girone di ritorno, miglior difesa del girone e miglior capocannoniere (Nicola Loiodice).

Ad otto giornate dal termine la capolista se ne va... una fuga che potrebbe allungarsi ancor più domenica prossima quando affronteremo la prima inseguitrice, il Martina Franca. Domenica infatti si va a giocare proprio in Valle d'Itria allo Stadio "Tursi", una gara decisiva che in caso di conquista dei 3 punti potrebbe segnare definitivamente il passo decisivo verso la vittoria finale, allungando la distanza a +13. Importante anche in questa trasferta il sostegno della tifoseria, che per l'occasione anche in questa trasferta si sta organizzando in massa per sostenere la nostra meravigliosa squadra. Previsto lo spostamento in pullman di oltre 500 tifosi che coloreranno le gradinate del settore ospiti con tutto il folklore che ci contraddistingue.

di
Felice
Griesi



Questo il calendario delle ultime 8 giornate che ci separano dalla vittoria finale:

17/03 - Martina Franca
24/03 - SANTA MARIA CILENTO
28/03 - Fasano
07/04 - BARLETTA
14/04 - Paganese
21/04 - GALLIPOLI
28/04 - Bitonto
05/05 - MATERA

*in maiuscolo le gare casalinghe

Dienne[®]
The Italian sofa bed



Fortis Murgia News

Periodico di Cultura e Sport
dell'Associazione Fortis Murgia

Direttore Responsabile

Floriana Maffei

Caporedattore

Neerio Porcelli

Hanno collaborato al n° 113

Caterina Colonna, Felice Griesi,
Nunzia Laurieri, Ilaria Morgese,
Caterina Pellegrino.

Impaginazione e grafica

Elvio Porcelli

Fotografi

Gianmarco Barone,
Nino Cammisà

Stampa

Tipografia Castellano
Via Vecchia Buoncammino, 152
Tel. 080 3106942
Altamura (Bari)





FEDERICUS
FESTA MEDIEVALE



CONCORSO
BIANCA LANCIA
2024

